



COMUNE DI CECINA

DETERMINAZIONE n° 324 del 12/04/2018

Settore: Semplificazione Amministrativa - Proponente: Semplificazione Amministrativa

Oggetto:

Provvedimento - Nucleo Unificato di Valutazione - Autorità competente in materia di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 4 della L.R.T. 10/2010 - Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica relativo al Piano Particolareggiato della Costa e degli Arenili 2017 - PARERE MOTIVATO ai sensi dell'art.26 LR 10/2010 e smi.

ALLEGATI - allegato 1

(impronta: 9C2433606021F3CFBF7AA0266156B02B6F372A6E9FA34F987411B629222A5BF8)

- allegato 2

(impronta: A595E0A2FD2F4A612E5C4270CF938DD5AE5E5DC631D256F1C92D49D749ED4DE5)

- allegato 3

(impronta: 91243196A51E337FD82DC32A15E8E2AE187232E6DF4B35369F86D181F69651FD)

- allegato 4

(impronta: E4BE3723250D5E66D530FEB745B4E9E533F419FC92B423641C26DAE12C32DF56)

- allegato 5

(impronta: 980CD98EFC245DE6E499530CFB1B13DA41726783531BEC633B2CF6B387B35B29)

IL DIRIGENTE

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 172 in data 03.10.2012 con la quale è stata individuata quale “autorità competente” ai sensi dell’art. 4 della L.R.T. n. 10/2010 nei procedimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), il “Nucleo di Valutazione Unificato”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 01.03.2016 con la quale è stata rinnovata la composizione del Nucleo di Valutazione Unificato (N.U.V.) e ricondotta nella sfera di competenza del dirigente del Settore Semplificazione Amministrativa e Decoro del Patrimonio l’attività provvedimentale conseguente, correlata alla estrinsecazione delle risultanze dei lavori del citato “NUV”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 13.03.2018 con la quale è stata rinnovata la composizione del Nucleo di Valutazione Unificato (N.U.V.) e individuato, in sostituzione dell’Istruttore direttivo dell’ufficio ambiente geol. Rico Frangioni, trasferito ad altro ente, il dirigente del Settore Progettazione Sostenibile arch. Renato Gori quale nuovo componente;

Premesso che:

- il Comune di Cecina è dotato di Piano Strutturale approvato con delibera C.C. n.38 del 09.03.2004;
- il Comune di Cecina è dotato di Regolamento Urbanistico approvato con delibera C.C. n.20 del 28.02.2007;
- con delibera C.C. n.16 del 27.03.2014 è stata approvata ai sensi dell’art.55 della L.R. 1/2005, la Variante di aggiornamento e revisione quinquennale del Regolamento Urbanistico, successivamente modificata con deliberazione C.C. n.51 in data 11.06.2015 (Variante di rettifica ed integrazione alle norme tecniche di attuazione del Regolamento Urbanistico), e con Variante semplificata efficace in seguito a pubblicazione sul BURT n.6 del 08.02.2017;

Dato atto che :

- con provvedimento n. 421 del 17/05/2016 a firma del Presidente del N.U.V. è stata indetta una conferenza di servizi istruttoria ai sensi dell’art. 14 e seguenti della L- 241/1990 ai fini della definizione del contenuto del Rapporto Ambientale della variante al piano particolareggiato degli arenili e della costa, in applicazione delle disposizioni di cui all’art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;
- in data 22 giugno 2016 si è svolta apposita Conferenza dei Servizi “ai fini dello svolgimento della fase preliminare di definizione dei contenuti del rapporto ambientale di cui all’art. 23 della L.R. 10/2010”, convocata con nota prot. n. 14650 in data 18 maggio 2016 da parte del Nucleo Unico di Valutazione e a tale data risultavano pervenuti cinque contributi:

- Provincia di Livorno
- Regione Toscana – Direzione Ambiente Ed Energia – Settore Tutela della Natura e del Mare
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
- Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa
- ARPAT

- che essendo il soggetto proponente la variante al Piano Particolareggiato degli Arenili e della Costa l'amministrazione comunale, nella riferibilità del Settore Sviluppo dell'impresa e del Territorio, copia dei contributi pervenuti sono stati consegnati al funzionario dell'ufficio urbanistica presente alla riunione, responsabile del procedimento di variante di cui trattasi,

Considerato inoltre che:

- il Piano in oggetto insiste in parte, direttamente ed indirettamente, su area di particolare rilevanza ambientale, quale la Riserva Naturale Biogenetica denominata "Tomboli di Cecina" (classificata come tale dal Decreto ministeriale del 13/07/1977, individuata come Z.P.S. in base alla direttiva CEE 79/409 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, facente parte della rete ecologica europea denominata "Natura 2000" Cod.IT5160003, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche; classificata S.I.R. 49, "Tomboli di Cecina" ovvero sito di importanza regionale ai sensi della L.R. 56/2000 che reca norme per la conservazione e la tutela degli habitat),
- si è resa pertanto necessaria la redazione di apposito Studio d'Incidenza, quale documento parte integrante del Rapporto Ambientale di VAS.,

Preso atto che:

- con delibera di consiglio Comunale n. 86 del 30/11/2017 è stato adottato ai sensi dell'art. 111 della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i. il piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "Piano Particolareggiato della Costa e degli Arenili 2017" unitamente al Rapporto Ambientale, al Documento di sintesi non tecnica e allo Studio di incidenza quali documenti del procedimento di VAS;
- che in data 13/12/2017 è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 50 sezione II l'avviso di deposito relativo all'adozione del Piano Particolareggiato della costa e degli Arenili 2017 e contestuale adozione del Rapporto ambientale VAS;
- che nel termine utile per la fase di consultazione previsto dall'art. 25 c. 2 della L.R.T. 10/2010 sono pervenuti i sottoelencati contributi allegati (dal nr. 1 al nr. 4) al presente atto:

- Azienda USL Toscana nord ovest;
- Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Cecina;
- Regione Toscana – Direzione Ambiente ed energia "Settore VIA-VAS";
- ARPAT Area vasta Costa – Dipartimento ARPAT di Livorno;

Dato atto che il N.U.V. si è riunito in data 20.03.2018 e 09.04.2018 come da verbali conservati agli atti, al fine di procedere all'esame del Rapporto Ambientale, del Documento di sintesi non tecnica e allo Studio di incidenza quali documenti del procedimento di VAS nonché dei contributi pervenuti in fase di consultazione sopra citati concludendo i propri lavori con l'espressione del Parere favorevole sul Rapporto Ambientale VAS (e sulla Relativa di Sintesi non Tecnica) del procedimento in oggetto a seguito delle valutazioni e prescrizioni sotto riportate;

Considerato che il Rapporto Ambientale è stato strutturato secondo i contenuti descritti nell'Allegato 2 della L.R. 10/2010 e s.m.i. e risponde ai requisiti di cui all'art.24 della stessa, ed in particolare:

1) Illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi (lett. a);

Nel capitolo 2 del Rapporto ambientale sono definiti gli obiettivi del Piano dei quali viene verificata la coerenza con i seguenti piani sovraordinati:

- Piano di Indirizzo Territoriale e Piano Paesistico
- Piano di Assetto Idrogeologico Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno (P.T.C.P.)
- Piano strutturale comunale di Cecina (P.S.)
- Regolamento Urbanistico comunale di Cecina (R.U.)

Dalla verifica effettuata è possibile constatare una sostanziale coerenza tra gli obiettivi del Piano in oggetto e quelli riferibili all'oggetto del contesto dei piani sovraordinati.

2) Aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma (lett. b); Caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate (lett. c); Qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 (lett. d); Obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livelli internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi ed di ogni considerazione ambientale (lett. e);

Il Rapporto Ambientale contiene una sezione, capitolo 3, in cui sono illustrate le caratteristiche dello stato dell'ambiente. I temi degli ambiti ambientali interessati dall'analisi rappresentano la parte fondamentale del rapporto e ne costituiscono la base di partenza conoscitiva. Sulla base delle criticità individuate nell'ambito delle valutazioni del quadro conoscitivo del Rapporto Ambientale vengono evidenziati gli eventuali significativi impatti dovuti all'attuazione degli obiettivi di Piano.

Nell'area del Piano insiste inoltre un'area di particolare rilevanza ambientale:

- la Riserva Naturale Biogenetica denominata "Tomboli di Cecina" classificata come tale dal Decreto ministeriale del 13/07/1977 ed inoltre individuata come Z.P.S. in base alla direttiva CEE 79/409 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, facente parte della rete ecologica europea denominata "Natura 2000" Cod.IT5160003, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche. Infine classificata S.I.R. 49, "Tomboli di Cecina" ovvero sito di importanza regionale ai sensi della LR 56/2000 che reca norme per la conservazione e la tutela degli habitat.

In considerazione di questo aspetto il Rapporto Ambientale è stato corredato da apposito Studio d'Incidenza che definisce le adeguate misure di salvaguardia necessarie per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano, che ha verificato le possibili, ed eventuali, incidenze degli obiettivi e delle azioni Piano sul suddetto sistema ambientale ed è stato sottoposto alla Regione, quale autorità competente ai sensi dell'art.87 comma 3 della LR 30/2015 e s.m.i., per la Valutazione d'Incidenza.

3) possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni

materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori; devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi (lett. f);

Il capitolo 7 valuta gli effetti ambientali da un punto di vista qualitativo ma risulta carente da un punto di vista quantitativo.

4) misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma (lett. g);

Il capitolo 8 definisce, per gli effetti la cui incidenza risulta incerta, le misure di mitigazione suddivise per ambiti ambientali, alle quali ci si dovrà allineare per le future trasformazioni.

5) sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste (lett. h);

L'esplicitamento degli obiettivi e delle azioni di piano è valutato attraverso la verifica delle strategie in rapporto alle criticità ambientali imponendo così, dove necessario, di correggere e/o mitigare tali azioni, individuando in quest'ottica lo scenario sostenibile di riferimento.

6) descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piani o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare (lett. i);

Il capitolo 10 del Rapporto Ambientale contiene la descrizione del modello e del sistema di monitoraggio utilizzato.

7) sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti (lett. l);

È presente in allegato separato la sintesi non tecnica.

Visto il parere pervenuto sulla Valutazione d'incidenza espresso dalla Direzione Ambiente ed Energia - Settore Tutela della Natura e del Mare della Regione Toscana (alleg. 5);

Tutto ciò premesso, il NUV quale Autorità competente in materia di VAS, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs 15/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art.26 della L.R. 10/2010 e s.m.i., tenuto conto dei contributi pervenuti, esprime parere favorevole sul rapporto ambientale VAS e sulla relazione di sintesi non tecnica del procedimento relativo al "Piano particolareggiato della costa e degli arenili 2017" con le seguenti prescrizioni:

- Integrazione nel Rapporto Ambientale di una valutazione quantitativa degli impatti sulle risorse, ipotizzando una situazione di eventuale massimo carico;
- Rielaborazione della matrice per la valutazione degli effetti ambientali che, partendo dallo stato dell'ambiente e dalle sue criticità, analizzi, in maniera più chiara, gli effetti attesi dall'attuazione del Piano;
- Individuazione di un set di indicatori adeguato al monitoraggio delle criticità rilevate nell'ambito del Rapporto Ambientale e ai relativi effetti del Piano sulle varie componenti ambientali tenuto conto delle prospettate integrazioni;
- Recepimento delle prescrizioni individuate nell'ambito del procedimento di Valutazione d'incidenza;
- Integrazione delle misure individuate nell'ambito della VAS e dello Studio d'Incidenza quali prescrizioni dalle NTA del Piano;

Dato atto, altresì, che nella riunione del 09/04/2018 è stato dato mandato al dirigente del Settore Semplificazione Amministrativa, Patrimonio e Innovazione digitale in qualità di Presidente del N.U.V. di procedere alla trasfusione delle risultanze dei lavori della riunione con l'adozione di proprio specifico atto e alla trasmissione dello stesso, per quanto di competenza, al Proponente e al Consiglio Comunale di Cecina quale Autorità Procedente e al Garante dell'Informazione e della Partecipazione;

Visto il D.Lgs 2 aprile 2006 n.152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" approvato in applicazione della Direttiva europea 2001/42/CE del 27.06.2001;

Vista la L.R.T. 12 febbraio 2010 n.10 e s.m.i. "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)";

vista la L.R. T. 19/03/2015, n. 30 e s.m.i. " Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla L.R. n. 24/1994, alla L.R. n. 65/1997, alla L.R. n. 24/2000 ed alla L.R. n. 10/2010"

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il provvedimento sindacale n.161 del 29.12.2017 di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

Visti gli artt. 107 e 147bis del d.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

DISPONE

- 1) di attestare la regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267;
- 2) di formalizzare, in esecuzione delle determinazioni del Nucleo Unificato di Valutazione quale Autorità competente in materia di VAS di cui ai verbali delle sedute tenutesi nei giorni 20.03.2018 e 09.04.2018 conservati agli atti, l'espressione di parere favorevole ai sensi dell'art. 26 della L.R. 10/2010 a conclusione del procedimento di Valutazione Ambientale

Strategica correlata al Piano Particolareggiato della Costa e degli Arenili 2017 con le seguenti prescrizioni:

- Integrazione nel Rapporto Ambientale di una valutazione quantitativa degli impatti sulle risorse, ipotizzando una situazione di eventuale massimo carico;
 - Rielaborazione della matrice per la valutazione degli effetti ambientali che, partendo dallo stato dell'ambiente e dalle sue criticità, analizzi, in maniera più chiara, gli effetti attesi dall'attuazione del Piano;
 - Individuazione di un set di indicatori adeguato al monitoraggio delle criticità rilevate nell'ambito del Rapporto Ambientale e ai relativi effetti del Piano sulle varie componenti ambientali tenuto conto delle prospettate integrazioni;
 - Recepimento delle prescrizioni individuate nell'ambito del procedimento di Valutazione d'incidenza;
 - Integrazione delle misure individuate nell'ambito della VAS e dello Studio d'Incidenza quali prescrizioni dalle NTA del Piano;
- 3) di disporre la trasmissione del presente Parere Motivato al Proponente e al Consiglio Comunale di Cecina quale Autorità Procedente, per gli atti di loro competenza, nonché al Garante dell'Informazione e della Partecipazione.

Il Dirigente Roberto Rocchi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.